

Interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interpellanze presentate oggi.

LOERO, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio e il ministro del tesoro, per conoscere per quali ragioni siano venute meno le formali promesse del Governo fatte al sottoscritto, in tema d'interrogazione, nella tornata del 5 giugno 1912, in favore degli ufficiali giudiziari che chiedevano e chiedono l'indennità di disagiata residenza data agli altri impiegati che prestano servizio nei comuni maggiormente colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908.

« Larizza ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, all'intento di conoscere perchè rimangano troppo spesso inapplicati gli articoli 237, 241, 244 del Codice penale.

« Maffi, Meda, Graziadei, Lucci, Morgari, Sichel, Rindone ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, sui suoi propositi intorno alla risoluzione dei problemi riguardanti la infanzia abbandonata e gli esposti, in relazione anche agli oneri che ne derivano agli Enti locali.

« Sichel ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici, sul veto opposto dalla prefettura di Reggio Emilia alla deliberazione 23 novembre 1913 del Consiglio comunale di Novellara, colla quale si stabiliva di appaltare la costruzione di edifici scolastici a licitazione privata fra Società cooperative legalmente costituite.

« Sichel ».

« I sottoscritti chiedono di interpellare i ministri d'agricoltura, industria e commercio e delle finanze, per conoscere in quale modo intendano nei nuovi trattati di commercio tutelare l'industria sarda dei sugheri.

Congiu, Roth, Porcella ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici, per sapere come intenda il Governo provvedere per limitare almeno i disastrosi ef-

fetti della disoccupazione, e se non si ritenga perciò urgente di dare corso alla domanda della Camera di commercio di Milano per ottenere la concessione della costruzione della linea navigabile da Milano a Venezia, la quale, reclamata dall'interesse generale, già ampiamente studiata, e facilitata dai contributi degli enti locali, procurerà nell'alta Italia un largo impiego della mano d'opera.

« Caccialanza ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati non vi si oppongano nel termine regolamentare.

La seduta è tolta alle 18.40.

Ordine del giorno per la seduta di domani

alle ore 14.

1. Interrogazioni.

2. Seguito della discussione del disegno di legge:

Spese determinate dalla occupazione della Tripolitania e della Cirenaica, dall'occupazione temporanea delle isole dell'Egeo, e dagli avvenimenti internazionali: conversione in legge dei Reali decreti emessi dal 29 giugno al 30 dicembre 1913, e autorizzazione della spesa occorrente fino al 30 giugno 1914. (51-bis)

Discussione dei disegni di legge:

3. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1914 al 30 giugno 1915. (25)

4. Rendiconto consuntivo della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1910-11. (7)

5. Modificazione degli articoli 4 e 41 del testo unico di legge sui dazi interni di consumo. (65)

PROF. EMILIO PIOVANELLI

Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia.